

COMUNE Di Volpago del Montello

Provincia di Treviso

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2017 - 2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

BATTAGLIERIN RAG. ROBERTO

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	5
NUOVA CONTABILITA' D.LGS. 118/2011	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017.....	7
VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE E CAPITALE	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017.....	11
NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO	13
ENTRATE CORRENTI.....	14
SPESE CORRENTI	18
SPESE PERSONALE	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
FONDI ACCANTONAMENTI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	256
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	30

VERIFICHE PRELIMINARI

- ❑ *Il sottoscritto* Battaglierin Roberto, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
- ❑ ricevuto in data 21/11/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 - 2019, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2016 con delibera n. 118 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - delibera di Giunta Comunale n. 91 del 10/10/2016 con la quale è stato approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 ed elenco annuale 2017;
 - delibera di Giunta Comunale n. 114 del 15/11/2016 è stata approvata la ricognizione degli immobili dell'Ente tra i quali vengono individuati quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel periodo 2017/2019;
 - delibera di Giunta Comunale n. 112 del 15/11/2016 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2017-2019 per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008;
 - delibera di Giunta comunale n. 111 del 15/11/2016 con la quale si è proceduto alla ricognizione annuale del fabbisogno di personale;
 - delibera di Giunta comunale n. 116 del 15/11/2016 con la quale sono stati determinati per l'anno 2017 i proventi per le violazioni del codice della strada e si è provveduto ad individuarne la destinazione;
 - delibera di Giunta comunale n. 115 del 15/11/2016 con la quale la Giunta ha preso atto, per l'anno 2017, dei proventi prevedibili per i servizi a domanda individuale;
 - delibera di Giunta comunale n. 117 del 15/11/2016 di approvazione del Documento unico di programmazione DUP 2017/2019. Presentato al consiglio comunale in data 23.11.2016.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e il d.lgs 118/2011;
 - ❑ il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2016 la delibera n. 29 del 28/07/2016 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2016-2018 verifica degli equilibri assestamento generale e variazione di bilancio" di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità);
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Il Revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2016 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione 2017-2019 consolida un importante punto di svolta nella rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'Ente, avvenuta con l'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 che dall'esercizio 2016 deve essere adottato da tutti gli Enti.

La proposta di bilancio viene infatti redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale. Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio sperimentale è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018-2019

1. Verifica pareggio finanziario ed equilibri di parte corrente e parte capitale

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.360.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.017.655,00 0,00	4.030.154,00 0,00	4.046.245,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.720.037,00 0,00 40.000,00	3.721.310,00 0,00 50.000,00	3.725.750,00 0,00 60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		297.618,00 0,00	308.844,00 0,00	320.495,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.328.700,00	1.270.000,00	1.170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.328.700,00 0,00	1.270.000,00 0,00	1.170.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

Equilibrio corrente				
		2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	4.017.655,00	4.030.154,00	4.046.245,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.720.037,00	3.721.310,00	3.725.750,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.000,00	50.000,00	60.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	297.618,00	308.844,00	320.495,00
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Equilibrio conto capitale				
		2017	2018	2019
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
Entrate Titoli 4 -5 -6	(+)	1.328.700,00	1.270.000,00	1.170.000,00

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.328.700,00	1.270.000,00	1.170.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE somma finale		0,00	0,00	0,00

Il bilancio risulta in equilibrio, sia per la parte corrente che per la parte capitale, dando atto che l'equilibrio di parte capitale è raggiunto senza l'utilizzo dell'Indebitamento o l'utilizzo di avanzo presunto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2016 (D.G. n. 91 del 10/10/2016).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 21.10.2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n 111 del 15.11.2016 ed è allegata al DUP.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: nuovo pareggio di Bilancio (ex Patto di stabilità)

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Il bilancio di previsione è stato redatto in coerenza con i principi sopra riportati, sarà importante monitorare costantemente l'andamento della spesa anche alla luce di quanto indicato nella legge di Bilancio per il 2017, che indicherà se e in che misura il FPV potrà essere considerato come voce dell'entrata nell'anno 2017.

Il prospetto del nuovo pareggio di bilancio è allegato al bilancio di previsione.

Allegato n.3 - Prospetto allegato bilancio di previsione				
dati espressi in migliaia di euro				
BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZ A ANNO N+1	COMPETEN ZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2757,00	2763,00	2759,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	366,00	377,00	387,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	366,00	377,00	387,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	894,00	889,00	899,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1329,00	1270,00	1170,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5346,00	5299,00	5215,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3720,00	3721,00	3725,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3720,00	3721,00	3725,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1329,00	1270,00	1170,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1329,00	1270,00	1170,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5049,00	4991,00	4895,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		297,00	308,00	320,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in

quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2017/2019, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017 /2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017/2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'assestato 2015 e alle previsioni definitive 2016:

Entrate tributarie		
	Assestato 2016	Bilancio di previsione 2017
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.959.106,00	1.951.700,00
IMU	950.000,00	960.000,00
IMU recupero evasione	42.000,00	35.000,00
ICI Attività di recupero	10.000,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	39.000,00	39.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	540.000,00	540.000,00
TASI	371.906,00	373.000,00
Altre imposte	6.200,00	4.700,00
Tipologia 301 fondi perequativi da amministrazioni centrali	809.900,00	805.000,00
fondo solidarietà comunale	804.900,00	795.000,00
Altri trasferimenti	5.000,00	10.000,00
Totale entrate tributarie	2.769.006,00	2.756.700,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in Euro 895.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 370.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale per l'esercizio 2017 conferma l'addizionale nella misura dello 0,45% stabilita dal Consiglio con delibera del 25.06.2012 n.19 .

Il gettito è previsto in € 540.000 tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia e Finanze e delle somme già corrisposte in riferimento agli esercizi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto dei dati anno 2016 con una riduzione sulla base dei tagli previsti per il triennio 2017 – 2019, il dato definitivo del fondo di solidarietà verrà comunicato dal MEF nel corso del 2017.

La previsione è stata fatta tenendo conto dei seguenti valori comunicati dal Mef per il 2016.

TRASFERIMENTI		Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE		813.459,31
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	832.030,50	
RIDUZIONE FONDO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-18.571,19	
tot CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		69.996,68
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	10.201,82	
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	37.335,21	
RIST. IMU DERIVANTE DA DETR. TERRENI COLTIV. DIRETTI E IMPREN. AGRIC. (ART 1 C 9 BIS DL 4 /2015)	22.459,65	
(ALTRE EROGAZIONI CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI) CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2013		5.285,61
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		5.257,98
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		893.999,58

TARI

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 30/04/2014;

Il servizio risulta, già da diversi anni, esternalizzato a Contarina spa e pertanto l'imposta non avrà alcun effetto sul bilancio dell'ente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Per l'anno 2017 sono previsti Euro 38.000,00 l'andamento degli ultimi anni è così riassunto, 2016 50.000,00 2015 60.000,00, anno 2014 euro 70.000,00;

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 158.691,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE					ENTRATE Da tariffe o contribuzioni a specifica destinazione
	Personale (compresi oneri riflessi)	spese correnti	Ammortame nto impianti e attrezzature	Spese generali	TOTALE SPESE	
Estate amici	500,00	14.000,00		500,00	15.000,00	10.000,00
Corsi extrascolastici	300,00	1.500,00		200,00	2.000,00	1.500,00
Palestra	3.500,00	24.400,00	22.500,00	1.000,00	51.400,00	19.000,00
Auditorium	1.000,00	1.000,00		200,00	2.200,00	1.000,00
TOTALE					70.600,00	31.500,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 115. del 15.11.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,00 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 115.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 116 del 15.11.2016 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

L'entrata presenta il seguente andamento:

2014 139.400,00

2015 130.000,00

2016 110.000,00

2017 115.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

- importi iscritti nella missione 3 delle spese correnti del bilancio 2017 programma 1.103	5.500,00
- importi iscritti nella missione 10 delle spese correnti del bilancio 2017 programma 5.103	43.500,00
- importi iscritti nella missione 1 delle spese correnti del bilancio 2017 programma 6.103	17.500,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 1.312.373,00 riferita a n. 39 dipendenti, pari a euro 33.650,58 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2017 al 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2017 al 2019 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2015, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'andamento della spesa per gli ultimi anni è riassunto nella tabella sottoriportata dalla quale si evince che la spesa media del triennio 2011/2013 (limite di riferimento) è 1.358.000 mentre la previsione 2017 è di 1.312.000.

COSTO DEL PERSONALE					
	ANNO 2011 da cedolone	ANNO 2012 da cedolone	ANNO 2013 da cedolone	anno 2016 da previsione	Anno 2017 da previsione
stipendio (vedi schema A)	998.714,47	974.883,69	955.298,51	944.256,08	888.680,54
recuperi vari (vedi schema B)	-14.208,28	-7.749,96	-6.359,49	14.376,91	6.400,00
stipendio categorie protette	-32.763,00	-32.763,00	-32.664,61	32.663,61	-32.663,61
totale stipendio	951.743,19	934.370,73	916.274,41	897.215,56	849.616,93
assegno nucleo familiare	16.363,48	9.740,61	11.387,22	9.571,36	9.000,00
salario accessorio*	52.394,20	53.810,04	56.098,92	54.848,64	55.000,00
indennità di risultato	17.310,27	16.610,42	16.157,89	17.325,00	17.325,00
rimborsi pasti ai dipendenti (STANZIAM.BILANCIO)	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
indennità di scavalco				1.013,99	
fondo mobilità' segretari comunali	4.862,63	6.429,30	0,00	0,00	
TOTALE	1.049.673,77	1.026.961,10	1.005.918,44	985.974,55	936.941,93
oneri assist.previdenziali	270.514,75	266.050,18	261.659,13	256.824,97	243.891,15
INAIL	8.890,03	8.548,48	9.453,02	10.715,98	10.716,98
irap (su comp.fisse e access.)	86.823,05	85.407,25	84.025,15	82.398,08	78.365,06
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	1.415.901,60	1.386.967,01	1.361.055,75	1.335.913,58	1.269.915,12
compensi LSU e LAVORO INTERINALE	31.500,00	8.000,00	10.874,00	-	
voucher Il.p.p.		9.000,00	7.100,00	10.000,00	10.000,00
IRAP SU L.S.U.	2.677,50	680,00	586,53	-	
	1.450.079,10	1.404.647,01	1.379.616,28	1.345.913,58	1.279.915,12
stipendio segretario a carico solo 50% (COMPRESI ONERI)	-46.838,18	-46.838,18	-46.838,18	35.492,22	32.458,52
RIMBORSO TRIBUNALE/ALTRI COMUNI.E IRAP SU COM	-18.126,74	-1.844,55	-	8.137,13	
	1.385.114,18	1.355.964,28	1.332.778,10	1.318.558,49	1.312.373,64
PERSONALE ASSUNTO LISTE MOBILITA' PROVINCIA				29.694,66	29.694,66
	1.385.114,18	1.355.964,28	1.332.778,10	1.288.863,83	1.282.678,98
schema A:					
media triennio 2011-2013			1.357.952,19		

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è consultabile sul sito dell'ente alla sezione trasparenza che rinvia ai link dei vari siti delle società partecipate.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compresi enti ed organismi strumentali

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.		1,940	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2060
ASCO HOLDING S.P.A.		2,200	HOLDING DI PARTECIPAZIONE	31-12-2030
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE		0,010	FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2043
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO		20,000	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E AGRITURISTICO DEL TERRITORIO MONTELLO	31-12-2023
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO		0,000	PROMOZIONE CULTURALE A TUTELA DELL'AMBIENTE	
CONSORZIO ENERGIA VENETO		0,090	APPROVVIGIONAMENTO FORNITURE E SERVIZI CON COMPONENTE ENERGETICA	31-12-2030
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA PRIULA		0,500	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI	
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.		4,200	GESTIONE DEL PATRIMONIO DI RETI IDRICHE E FOGNARIE	31-12-2060

FONDI E ACCANTONAMENTI

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 D.Lgs. 118/2011 è stato stanziato il fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro 40.000,00, il Revisore da atto che nel corso del 2017 tale fondo andrà monitorato e modificato a seconda dell'andamento delle entrate di dubbia esigibilità.

Il Fondo di riserva previsto dal 166 del Tuel rientra nei limiti di legge ed ammonta ad euro 15.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.328.700,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

L'Ente ha effettuato interamente la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi finanziati con mezzi propri o contributi Regionali senza ricorrere all'indebitamento o ad alienazioni.

ANNO 2017								
<i>Programma triennale opere pubbliche 2017-2019</i>			<i>FINANZIAMENTO</i>					
	capitolo	Opera	Importo presunto	Oneri	Ghiaia	IMPORTI FINAZIATI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONALI	entrata
1	2452	MIGLIORAMENTO SISMICO EX SCUOLA VENEGAZZU'	795.000,00	145.000,00			650.000,00	834
2	3094	PARCHEGGIO ZONA PEEP	120.000,00	16.300,00			103.700,00	823
3	3123	NUOVA VIABILITA' VOLTAPAGO, PARCHEGGIO DIETRO IL MUNICIPIO	150.000,00	58.700,00	91.300,00			
4	3123	NUOVA VIABILITA' SELVA CENTRO	100.000,00		100.000,00			
5	VEDI TABELLA *	MANUTENZIONI VARIE E PROGETTAZIONI < 100.000 €	163.700,00		108.700,00	55.000,00		856 - 756
TOTALE ANNUO			1.328.700,00	220.000,00	300.000,00	100.000,00	753.700,00	

ANNO 2018								
<i>Programma triennale opere pubbliche 2017-2019</i>			<i>FINANZIAMENTO</i>					
	capitolo	Opera	Importo presunto	Oneri	Ghiaia	IMPORTI FINAZIATI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONALI	entrata
1	2045	MIGLIORAMENTO SISMICO MUNICIPIO	900.000,00	180.000,00			720.000,00	834
2	3120	ASFALTATURA STRADE	200.000,00	20.000,00	180.000,00			
3		MANUTENZIONI VARIE E PROGETTAZIONI < 100.000 €	170.000,00		120.000,00	50.000,00		
TOTALE ANNUO			1.270.000,00	200.000,00	300.000,00	50.000,00	720.000,00	

ANNO 2019								
<i>Programma triennale opere pubbliche 2017-2019</i>			<i>FINANZIAMENTO</i>					
	capitolo	Opera	Importo presunto	Oneri	Ghiaia	IMPORTI FINAZIATI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONALI	entrata
1	2005	COMPLETAMENTO EX NONANTOLANI	1.000.000,00	200.000,00			800.000,00	
2		MANUTENZIONI VARIE E PROGETTAZIONI < 100.000 €	170.000,00		170.000,00	0,00		
TOTALE ANNUO			1.170.000,00	200.000,00	170.000,00	0,00	800.000,00	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 73.306,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della [Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	4.902.582,73	4.380.595,43	2.300.268,83	2.009.034,83	1.711.416,52	1.402.572,61
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati ed estinzioni anticipate	521.987,30	2.808.326,66	291.234,00	297.618,31	308.843,91	320.495,33
totale fine anno	4.380.595,43	2.300.268,83	2.009.034,83	1.711.416,52	1.402.572,61	1.082.077,28

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- delle previsioni definitive 2017;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di Bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (ex patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Considerato il fatto che il principio contabile 4/4 al allegato al D.lgs. 118/2011 prevede che dal 2016 L'ente debba predisporre il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Il Revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali; e dal d.lgs 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
Rag. Roberto Battaglierin